

Struttura del PON

Destinatari: *alunni delle classi seconde
scuola secondaria di 1° grado*

Tematiche oggetto di studio: *Rispetto e
tutela dell'ambiente*

*Due moduli di 50 ore cad. da svolgersi
entro il 30 maggio 2012*

Allievi partecipanti: *max 20 per ciascun*

*I.C.S. "Antonio de Curtis"
Barano d'Ischia*

PON C3 - FSE 2010 - 735



*I n t e r v e n t i
s u l l ' e d u c a z i o n e a m b i e n t a -
l e*

Modulo n.1

“Pianeta blu”

in collaborazione con la Stazione

Modulo n.2

“Mare Nostrum”

in collaborazione con l'area marina

Scopo dei PON:

Migliorare la qualità del sistema scolastico, ridurre la dispersione scolastica, creare proficui processi di integrazione sociale, sviluppare una consapevole coscienza civica, sensibilizzare alla cultura della legalità, potenziare percorsi formativi che concorrano ad una maggiore acquisizione e/o consolidamento delle competenze di base, per accompagnare e supportare con solide fondamenta, il passaggio dalla scuola al mondo

L'Obiettivo specifico C – Migliorare i livelli di conoscenza e competenza dei giovani, con l'Azione C.3 prevede la realizzazione di interventi sulla legalità, di educazione ambientale, interculturale, sui diritti umani e sul lavoro, anche attraverso modalità di apprendimento "informale", presso pubbliche istituzioni, enti e soggetti culturali e di informazione (musei, centri della scienza, orti botanici e parchi, università e centri di ricerca, tribunali, questure, prefetture, centri di accoglienza, sedi di emittenti televisive e radiofoniche, redazioni di giornali, ecc..) al fine di favorire l'apertura della scuola alle sollecitazioni del territorio.

L'Azione C3 risponde alla necessità di diffondere nella società, ed in particolare tra i giovani, un concreto e consapevole esercizio della cittadinanza, intesa come

Le attività educative promosse nell'istruzione scolastica secondaria di 1° grado devono favorire l'acquisizione di competenze interpersonali, interculturali, sociali e civiche, che consentano la partecipazione consapevole e responsabile alla vita sociale e lavorativa in società sempre più complesse. Una tale formazione si fonda sull'implementazione di percorsi in grado di produrre una graduale ma solida presa di coscienza dei principi e delle regole che sono alla base della convivenza civile, con modalità differenziate in relazione alle età dei soggetti coinvolti e alle loro competenze culturali. Il rispetto della legalità, l'osservanza di diritti e di doveri devono essere compresi in termini di valori essenziali e fondanti la possibilità di essere interlocutori protagonisti nell'ambito di un progetto comune e solidale volto allo svi-